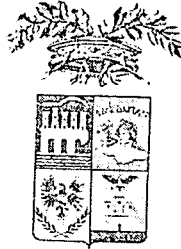


Prot. REV 82/18 del 23/7/2018



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 12/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il giorno 23 del mese di luglio dell'anno 2018 alle ore 15,30, a seguito di convocazione del Presidente, presso lo studio del Presidente in Cefalù Piazza Bellipanni, 27, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 29/01/2018 dichiarata immediatamente esecutiva e insediato in data 12 marzo 2018,

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
D.ssa Crocetta Maida	Componente
D.ssa Clelia Mogavero	Componente

IL COLLEGIO

L'organo di revisione ha esaminato in diverse sedute antecedenti lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, trasmesso in data 18/7/2018 dal Servizio finanziario dell'ente, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Libero Consorzio Comunale di Trapani e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

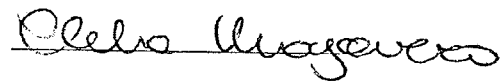
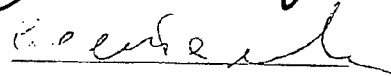
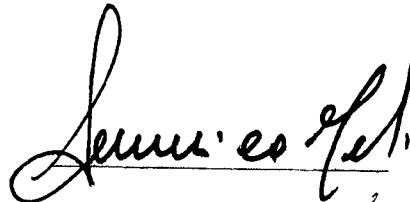
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 17,30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Commissario, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

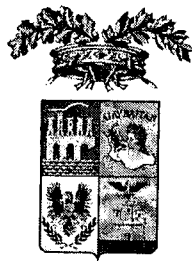
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Domenico Meli

Il Componente D.ssa Crocetta Maida

Il Componente D.ssa Clelia Mogavero





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. DOMENICO MELI

D.SSA CROCCETTA MAIDA

D.SSA CLELIA MOGAVERO

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. **Domenico Meli**, dott. ssa **Crocetta Maida**, dott. ssa **Clelia Mogavero**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1/C del 29.01.2018;

♦ **ricevuta in data 18/07/2018 lo schema del rendiconto e la proposta di delibera consiliare entrambi approvati dallo stesso soggetto con poteri rispettivamente di Giunta e di Consiglio, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):**

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti documenti allegati o messi a disposizione dagli uffici ai sensi di legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, della delibera di mancata adozione del bilancio consolidato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si

riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29/C del 18/12/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante la gestione dell'esercizio finanziario in esame il controllo sulla gestione non è stato esercitato da questo Organo di revisione essendo stati nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1/C del 29.01.2018;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente come riferito dal precedente organo di revisione durante l'incontro in occasione dell'insediamento;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'organo esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n..21
di cui variazioni di Consiglio	n..4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 866 al n. 888 e nelle carte di lavoro del precedente Organo di revisione depositate agli atti dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **133.959,73, sui quali ha espresso il parere di propria competenza il precedente Collegio dei Revisori**, e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto commissariale con i poteri della Giunta come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3709 reversali e n. 4004 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- non è stato effettuato nuovo ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Nuova spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	15.882.060,36
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	15.882.060,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Non risulta anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	15.882.060,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.939.363,07
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.939.363,07

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.939.363,07 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Questo Collegio, subito dopo l'insediamento avvenuto in data 12/03/2018, giusto verbale n. 1 del 12/03/2018, con successivo verbale n. 2 del 21/03/2018, ha preso atto della situazione di cassa al 31/12/2017 dalla quale è risultato un fondo cassa di € 15.882.060,36 corrispondente alle risultanze del Tesoriere e dell'ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	14.271.232,07	10.036.508,72	15.882.060,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	1		
Utilizzo medio dell'anticipazione	16.145,84		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	16.145,84		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	10.000.000,00		
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00		

Nel corso degli esercizi 2016 e 2017 l'anticipazione è stata concessa ma l'Ente non ne ha mai fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.271.360,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	46.882.981,08
Impegni di competenza	-	41.771.892,18
SALDO		5.111.088,90
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	5.899.191,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.738.920,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.271.360,09

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.271.360,09
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		3.271.360,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA
(ACCERTAMENTI E
IMPEGNI IMPUTATI
ALL'ESERCIZIO)

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.036.508,72	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.895.733
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		43.056.970
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		35.680.928
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.432.154
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		696.189
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.143.411,8

TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI

ENTRATI LOCALI

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	6.143.411,82

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1400.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.003.478,15
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.1975,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.740.739,10
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.306.766,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-1.472.051,73

Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.671.360,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.895.713,49	3.432.154,23
FPV di parte capitale	3.003.478,15	4.306.766,22

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATA	SPESA
Per funzioni delegate dalla Regione (somme disabili)	2.662.565,76	2.662.565,76
Per contributi agli investimenti	171.975,44	171.975,44
Spese per il personale delle Riserve Naturali	581.657,36	581.657,36
Fondo straordinario salvaguardia equilibri di bilancio art. 30, co. 7, L.R. 5/2014	2.624.025,27	2.624.025,27
	6.040.223,83	6.040.223,83

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 9.909.880,89, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.036.508,72
RISCOSSIONI	(+)	3.022.774,46	40.447.966,16	43.470.740,62
PAGAMENTI	(-)	3.889.181,79	33.736.007,19	37.625.188,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.882.060,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.882.060,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.814.995,58	6.435.014,92	10.250.010,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	447.384,53	8.035.884,99	8.483.269,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.432.154,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.306.766,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			9.909.880,89

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	14.273.502,62	6.568.450,13	9.909.880,89
di cui:			
a) Parte accantonata	324.318,50	324.318,50	1.074.318,50
b) Parte vincolata	421.892,86		
c) Parte destinata a investimenti	7.476.853,86	5.595.570,51	4.195.570,51
e) Parte disponibile (+/-) *	6.050.437,40	648.561,12	4.639.991,88

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	9.909.880,89
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	100.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	974.318,50
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	1.074.318,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	4.195.570,51
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.195.570,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.639.991,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto commissariale con i poteri della Giunta ha comportato le seguenti variazioni:

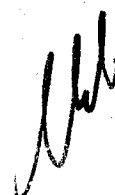
VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/Pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.781.153,90	3.022.774,46	3.814.995,58	56.616,14
Residui passivi	4.350.020,85	3.889.181,79	447.384,53	- 13.454,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.671.360,09
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		56.616,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		-13.454,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-70.070,14
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.671.360,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		-70.070,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.400.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.908.591,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	9.909.881,34



Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle Entrate esigibile e in caso di Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita), che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa e che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il *Metodo ordinario (MT)*, cioè applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il dettaglio del calcolo del FCDE risulta dalle tabelle sotto riportate.

Titolo 3 - Entrate extratributarie			
039501 - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche			
Anno	Incassi c/Residui (A)	Residui Iniziali (B)	% (A) / (B)
2013	991,44	991,44	100,00
2014			
2015			
2016	17.756,26	41.805,26	42,47
2017	52.217,67	143.130,89	36,48
Totale	70.965,37	185.927,59	178,95 <small>(da rapportare a 3 anni)</small>

(MT) Media sui Totali	38,17	(MR) Media dei Rapporti Anni	59,65
Complemento a 100 di MT	61,83	Complemento a 100 di MR	40,35

	Residui al 31/12/2017	Accantonamento Media (MT) (61,83%)	Accantonamento Media (MR) (40,35%)
2017	178.752,52	110.522,68	72.126,64

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto pari a **100.000,00** che corrisponde al 55,94% dei residui ai 31.12.2017 appare equo in quanto compreso tra il valore ottenuto applicando il metodo ordinario MT di 110.522,68 pari al 61,83% e il valore di MR di 72.126,64 pari 40,35%.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 974.318,50 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della relazione fatta pervenire dal servizio Contenzioso prot. n. 10576 del 08-03-2018 in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata previsto di accantonare somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non ricorrono le suddette fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione attraverso la piattaforma WEB del MEF.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione in quanto effettuata con i dati pre-consuntivo, e ha comunque verificato che il successivo invio della seconda certificazione, avvenuto in data 27/06/2018, è stato trasmesso entro il termine perentorio del 30/06/2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016

Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati			
	2015	2016	2017
Add.le Energia Elettrica	61.930,94		
T.E.F.A.	1.065.823,29	1.514.283,73	2.534.718,39
Imposta Prov.le Trascrizione	8.239.346,37	8.946.230,73	9.455.198,68
Imposta R.C.Auto	13.468.172,51	7.677.618,52	6.011.574,10
Totale Tipologia 101	22.835.273,11	18.138.132,98	18.001.491,17

Si evidenzia:

Tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A): il gettito è aumento perché sono in corso di erogazione somme arretrate da parte dei comuni. E' stata inoltre attivata una più pressante iniziativa da parte dell'Ente volta ad ottenere il recupero delle somme e l'erogazione delle stesse contestualmente all'incasso, da parte dei Comuni, del gettito tributario dai contribuenti.

Imposta provinciale di Trascrizione: Il gettito è in aumento rispetto all'importo del 2016 in riferimento all'andamento positivo delle nuove immatricolazioni.

Imposta Provinciale sulle Assicurazioni R.C. Auto: l'accertamento in costante decremento in quanto risente dei prelievi effettuati sull'importo incapiante dei trasferimenti erariali in applicazione del D.L. 95/2012 e L. 190/2014 da parte del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.960.178,28	578.158,60	551.445,86
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.689.845,34	9.444.242,16	23.095.904,61
Totale	14.650.023,62	10.022.400,76	23.647.350,47

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.960.178,28	133.897,22	509.888,76
Totale	5.960.178,28	133.897,22	509.888,76

Nei trasferimenti regionali è compreso:

- il contributo corrisposto in sostituzione dell'Addizionale sui Consumi di Energia Elettrica pari ad euro **3.912.866,23**;
- il contributo regionale relativo al fondo autonomie pari ad euro **9.876.972,48**
- le somme relative al finanziamento del personale precario pari ad euro **2.624.025,27**
- le relative al personale delle riserve per euro **581.657,23**
- le somme relative alle unzioni delegate dalla Regione per il finanziamento dei servizi ai disabili pari ad euro **2.662.565,76**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici e proventi dei beni dell'Ente	762.613,18	563.143,88	559.037,74
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti		59.803,71	79.500,75
Interessi attivi	6.914,08	1.176,13	
Rimborsi in entrata e altre entrate n.a.c.	316.754,41	177.811,93	259.701,48
Totale entrate extratributarie	1.086.281,67	801.935,65	898.239,97

Sulla base dei dati esposti si rileva che le voci indicate mantengono un livello pressoché costante con l'anno precedente soprattutto con riferimento alla voce 'Proventi dei beni dell'Ente' connessa all'attività di verifica delle concessioni e all'incasso delle somme relative alla COSAP.

Si invita l'Ente a proseguire in tale direzione anche per gli anni a venire.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	12.488.076,44	12.119.168,99	-368.907,45
102	imposte e tasse a carico ente	1.052.741,32	953.775,91	-98.965,41
103	acquisto beni e servizi	7.393.444,33	8.319.956,69	926.512,36
104	trasferimenti correnti	2.170.838,78	1.086.492,57	-1.084.346,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	9.569,61	1.591,80	-7.977,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	13.865.671,43	13.199.942,77	-665.728,66
TOTALE		36.980.341,91	35.680.928,73	-1.299.413,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.049,06;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.972.154,83;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	17.254.133,78	9.553.216,01
Spese macroaggregato 103	310.703,24	109.423,93
Irap macroaggregato 102	835.859,28	737.972,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	18.400.696,31	10.400.612,15
(-) Componenti escluse (B)	1.428.541,48	1.290.256,58
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.972.154,83	9.110.355,57
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le suddette spese sono pari ad euro 7.000,00

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 ma tale spesa è stata destinata all'esercizio di mezzi utilizzati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi in materia di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.591,80 e rispetto al residuo debito al 31/12/2017, determina un tasso medio del 0,021%.

L'ente non ha pagato interessi per operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni né ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,0037%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,98%	0,03%	0,004%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	15.766.607,63	8.900.785,02	8.208.430,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.375.175,25	-692.354,51	-696.189,08
Estinzioni anticipate (-)	-5.488.097,70		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.549,66		
Totale fine anno	8.900.785,02	8.208.430,51	7.512.241,43
Nr. Abitanti al 31/12	435765	434660	432575
Debito medio per abitante	20,43	18,88	17,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	318.017,23	9.569,61	1.591,80
Quota capitale	6.863.272,95	692.354,51	696.189,08
Totale fine anno	7.181.290,18	701.924,12	697.780,88

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

E' stato fornito parere sul riaccertamento ordinario dei residui in data 16/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							4.387,26	4.387,26
Titolo II	5.573,83	34.988,45			235.989,77	554.948,26	6.120.332,15	6.951.832,47
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					235.590,47	554.948,26	5.777.031,44	6.567.570,17
Titolo III					20.221,03	109.211,65	305.893,69	435.326,37
di cui Fitti Attivi							64.599,02	64.599,02
Tot. Parte corrente	5.573,83	34.988,45	0,00	0,00	266.210,80	664.169,91	6.430.613,11	7.391.646,10
Titolo IV	283.588,20	619.500,00	120.000,00		186.947,91	3.323,43		2.843.359,54
di cui trasf. Stato		589.500,00	120.000,00					712.823,43
di cui trasf. Regione	80.355,77	30.000,00			186.947,91			2.037.303,68
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	283.588,20	619.500,00	120.000,00	0,00	1.816.947,91	3.323,43	0,00	2.843.359,54
Titolo VI						10.703,05	4.401,81	15.104,86
Totale Attivi	289.162,03	664.488,45	120.000,00	0,00	2.073.158,71	678.186,39	6.435.014,92	10.260.010,50
PASSIVI								
Titolo I						206,68	7.798.678,41	7.798.885,09
Titolo II							14.199,38	14.199,38
Titolo III							47.044,99	47.044,99
Titolo IV	204.595,80	2.740,00	29.136,79	3.414,37	47.761,94	159.528,95	48.242,21	495.420,06
Totale Passivi	204.595,80	2.740,00	29.136,79	3.414,37	47.761,94	159.735,63	8.035.884,99	8.483.269,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 133.959,73, tutti di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	358.582,54	135.460,34	133.959,73
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	75.169,40	130.741,51	
Totale	433.751,94	266.201,85	133.959,73

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 9.185,32. Al finanziamento dei suddetti debiti fuori bilancio si è provveduto con risorse correnti di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

<i>Dati desunti dalla contabilità dell'Ente</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a	51%	-	-
Funierice Service S.r.l.	50%	-	-

<i>Dati comunicati dalle società</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a (in liquidazione)	51%	nessun bilancio	
Funierice Service S.r.l.	50%	(**)	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva che, presa visione del bilancio della Società Funierice Service srl, sono presenti, ai soli fini contabili, le partite di regolarizzazione del contratto di affitto dell'impianto funiviario con i costi di manutenzione sostenuti dalla società. Di tale aspetto viene dato ampio riscontro nel Verbale dell'adunanza dell'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2018, redatto in sede di discussione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente con deliberazione commissariale n. 19/C del 27/09/2017 redatta a parziale modifica delle Deliberazione Commissariale n. 3/C del 15/03/2017 al fine di recepire le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti contenute nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sez. Autonomie della Corte dei Conti

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti giusta nota prot. n. 30694 del 28-09-2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto contenuto nella relazione al rendiconto per cui si attesta che l'ente non è strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCA NUOVA spa;

Economo Provveditore;

Altri agenti contabili: Gare e contratti e Ufficio Legale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 922 del 29/05/2018 si è provveduto a verificare i conti della gestione del Tributo Ambientale Provinciale da parte dei Comuni e dei Concessionari della Riscossione ed è stato preso atto dell'inadempienza di alcuni Comuni.

Tale inadempienza è stata segnalata alla Corte dei Conti sez. di Controllo con nota prot. n. 23193 del 30/05/2018;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo il principio contabile 4.3 allegato al d.lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
A Totale componenti positivi della Gestione	45.202.561,06	29.095.190,48
B Totale componenti negativi della Gestione	42.855.317,20	41.362.317,44
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.347.243,86	-12.267.126,96
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.591,80	-8.393,48
D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	86.352.493,93	1.162.689,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	88.698.145,99	-11.112.830,59
Imposte	737.972,21	790.415,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	87.960.173,78	-11.903.246,23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso è ampiamente influenzato dalla componente straordinaria positiva derivante dall'operazione di revisione straordinaria del patrimonio immobiliare condotta nel corso del 2017 a seguito di specifico obiettivo strategico della gestione commissariale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 587.726,57 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente pertanto accerta favorevolmente il surplus dei componenti positivi della gestione ordinaria. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono state rilevate sulla base della consistenza del patrimonio al 31.12.2017 attraverso l'utilizzo del software in dotazione al settore finanziario. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
7.053.541,00	5.349.057,00	7.690.731,48

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari ad euro 13.454,53;
- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari ad euro 60.235,30 e del valore riferito alla maggiore valutazione patrimoniale derivante dall'attività condotta a seguito di specifico obiettivo strategico della gestione commissariale ai sensi del principio contabile 4.28 allegato al d.lgs. 118/2011;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari ad euro 3.619,16;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Sopravvenienze passive" delle somme relative agli arretri stipendiali collocati in tale voce per classificazione nella matrice di correlazione pari ad euro 521.457,04 oltre alle variazioni patrimoniali riferite alla minore valutazione delle immobilizzazioni finanziarie derivanti dall'attività condotta a seguito di specifico obiettivo strategico della gestione commissariale;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato, a seguito di obiettivo strategico fissato dalla gestione commissariale, la valutazione dei beni patrimoniali con particolare riferimento al patrimonio immobiliare.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	2017	2016
54		
CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
Immobilizzazioni immateriali		806.998,23
Immobilizzazioni materiali	334.527.100,64	250.364.322,48
Immobilizzazioni finanziarie	225.758,39	2.510.549,26
IMMOBILIZZAZIONI (B)		
	334.752.859,03	253.681.869,97
Rimanenze	25.468,89	30.795,85
Crediti	10.150.010,50	6.731.153,90
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	15.999.688,99	10.108.496,73
ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
	26.175.168,38	16.870.446,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		
	360.928.027,41	270.552.316,45
Passivo	2017	2016
PATRIMONIO NETTO (A)		
	326.078.032,06	237.911.406,06
FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)		
	974.318,50	274.318,50
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)		
Debiti di finanziamento	7.512.241,43	8.208.430,51
Debiti vs fornitori	3.368.391,76	1.763.282,40
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	218.512,07	423.159,24
Altri debiti	5.013.994,32	2.235.567,22
DEBITI (D)		
	16.113.139,58	12.630.439,37
TOTALE RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTO (E)		
	17.762.537,27	20.166.176,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		
	360.928.027,41	270.982.340,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 100.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri decessi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 88.475.889,29
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	326.593.747,57
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	87.960.173,78
	TOTALE	326.078.032,06

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi determinando l'importo delle riserve indisponibili mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo per il quale l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	- 88.745.889,29
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	- 88.745.889,29

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	974.318,50
totale	974.318,50

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere,

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, riscotti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato correttamente rilevato il totale degli impegni a carico dell'esercizio 2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione evidenzia:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Sono stati considerati i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale

Il Collegio dei Revisori:

Vista la proposta di deliberazione da adottare con i poteri del Consiglio di approvazione del Rendiconto;

Vista la Relazione allegata al rendiconto;

Visti i prospetti facenti parte degli allegati al rendiconto;

Rileva che alla data odierna non è stato ancora approvato il Bilancio di previsione 2018/2020, tenuto conto anche della nota del Commissario n. 23/18 del 20/02/2018 con la quale vengono rappresentate le difficoltà prescritte dalla legge di bilancio 2018 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario con la nota 21/18 del 14/02/2018, successivamente ribadite con la nota 20261 del 15/05/2018;

Vista la circolare n. 3 del 02/03/2018 dell'Assessorato delle Autonomie Locali, con la quale vengono sollecitati gli enti locali siciliani inadempienti a comunicare gli estremi di approvazione della deliberazione di approvazione del bilancio 2018/2020;

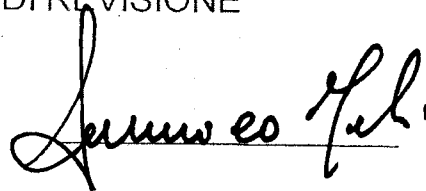
sollecita ogni utile provvedimento, fermo restando le difficoltà imposte dalla legge di bilancio, atto a rimuovere lo stato di inadempienza ai fini dell'approvazione del bilancio 2018/2020;

CONCLUSIONI

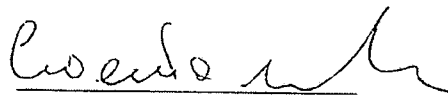
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa Crocetta Maida



Il Componente D.ssa Clelia Mogavero



The following text is a transcription of a document page. It contains several paragraphs of text, some of which are very faint and difficult to read. The text appears to be a list or a series of entries, possibly related to a historical record or a collection of documents. The entries are organized in a way that suggests a chronological or thematic sequence.

The first section of the text contains several lines of text that are mostly illegible due to fading. It appears to be a list of items or names, possibly related to a collection or a set of records.

The second section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The third section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The fourth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The fifth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The sixth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The seventh section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The eighth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The ninth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The tenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The eleventh section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The twelfth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The thirteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The fourteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The fifteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The sixteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The seventeenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The eighteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The nineteenth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.

The twentieth section of the text contains a paragraph of text that is also mostly illegible. It appears to be a description or a list of items, possibly related to a collection or a set of records.